

## Riflessioni dell'anno 2022

Giorno	Riflessione
02/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 6,1-6.16-18</p> <p>Quando pregate, non siate simili agli ipocriti che amano pregare stando ritti nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Tu invece, quando preghi, entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.</p> <p>Le "raccomandazioni" del Vangelo di oggi custodiamole nel cuore. Teniamole presenti e osserviamole. Specialmente il "pregare". Noi diamo tanta importanza a "pregare in molti", ad essere moltitudini a invocare l'intervento del Signore nelle vicende umane.</p> <p>Si, il Signore penso che accetti queste espressioni. Ma accogliamo il "Suo" invito a pregare "tutti" nella propria stanza, rivolgendoci al Padre Nostro. E Lui, che vede nel cuore e nel segreto, ci ascolterà. E ci ascolta. Non perché lo sto sottolineando io, ma perché lo ha detto Lui.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
04/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 9,14-15</p> <p>In quel tempo, i discepoli di Giovanni si accostarono a Gesù e gli dissero: «Perché, mentre noi e i farisei digiuniamo, i tuoi discepoli non digiunano?». E Gesù disse loro: «Possono forse gli invitati a nozze essere in lutto, mentre lo sposo è con loro? Verranno però i giorni, quando lo sposo sarà loro tolto, e allora digiuneranno».</p> <p>Meditiamo le parole di Gesù e conserviamole nel cuore.</p> <p>Viviamole!</p> <p>Il Signore è sempre con noi. E non sono le invocazioni corali e il digiuno fisico che favoriscono il Suo intervento, ma il nostro continuo "colloquio" con Lui, nel silenzio e anche nella solitudine.</p> <p>Se tutti facciamo così, siamo una comunità che prega.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
05/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 5,27-32</p> <p>In quel tempo, Gesù vide un pubblicano di nome Levi seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Séguimi!». Egli, lasciando tutto, si alzò e lo seguì.</p> <p>Alla chiamata di Gesù si risponde così. Subito.</p> <p>Lui è convincente. Non è facile "capirlo". O capire la Sua chiamata.</p> <p>Ma bisogna essere come Levi. Sentirsi chiamato. E lasciare tutto e seguire Gesù.</p> <p>Non senza difficoltà. Ma col cuore "donato" a Gesù.</p> <p>Chiama anche noi. Abbandoniamoci a Lui. E Lui ci dirà cosa fare. Basta seguirlo. E lasciare tutto. Tutte le nostre aspettative e ne troveremo altre, che riempiranno la nostra vita.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
06/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 4,1-13</p> <p>«Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"».</p> <p>Il diavolo ha tentato anche il Signore Gesù. E non ci è riuscito.</p> <p>Il diavolo, infatti, "tenta" gli umani. Lui è un angelo, decaduto. E quindi al di sopra della natura umana. E tenta Gesù, che è entrato nella "veste umana".</p> <p>E Gesù dimostra come si può resistere al diavolo, accontentandosi e affidandosi al Padre celeste.</p> <p>Se siamo tentati, chiediamo aiuto allo Spirito e a Gesù. E saremo aiutati.</p> <p>Buona domenica a tutti.</p>

07/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 25,31-46</p> <p>«Quando il Figlio dell' uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi.</p> <p>Leggiamo e rileggiamo. E speriamo di trovarci fra le pecore, alla destra. Anzi, facciamo di tutto per essere messi alla destra. Sta a noi avere questo desiderio. E portarlo a compimento. Se accoglieremo gli altri nel nome di Gesù... Se visiteremo gli altri col cuore di Gesù... Se vestiremo coloro che ne hanno bisogno con l'aiuto di Gesù... Allora la nostra vita sarà per tutti e per Gesù. E Lui ci "metterà" alla sua destra. Confidiamo in Lui. Buona giornata!</p>
08/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 6,7-15</p> <p>Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome; venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.</p> <p>Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci abbandonare alla tentazione, ma liberaci dal male.</p> <p>Il Padre nostro, che è nei cieli, sa di cosa abbiamo bisogno. Preghiamo e preghiamo con queste parole, che Gesù stesso ci ha lasciato. In questo momento di guerra, di sofferenza, chiediamo aiuto a Dio Padre, che convinca tutti a desistere dalla guerra. Signore, Padre nostro, ascoltaci! Buona giornata a tutti!</p>
10/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 7,7-12</p> <p>Chi tra di voi al figlio che gli chiede un pane darà una pietra? O se gli chiede un pesce, darà una serpe? Se voi dunque che siete cattivi sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro che è nei cieli darà cose buone a quelli che gliele domandano!</p> <p>Domandiamo a Dio cose buone. Chiediamo la "fine della guerra" in Ucraina. E non chiediamo di "sterminare gli sterminatori", ma di scegliere Lui la strada della "fine". Chiediamo, chiediamo. E Lui ci esaudirà. Secondo la Sua volontà. Buona giornata a tutti!</p>
11/03	
12/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 5,43-48</p> <p>«Avete inteso che fu detto: Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico; ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori, perché siate figli del Padre vostro celeste, che fa sorgere il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa piovere sopra i giusti e sopra gli ingiusti. Infatti se amate quelli che vi amano, quale merito ne avete?</p> <p>Parole di Gesù da meditare e meditare e meditare. E vivere e vivere e vivere. Non sono solo belle parole, ma consigli da vivere, attuare. Forse non è facile. Se lo fosse, che vantaggio ci sarebbe? Gesù non è venuto a facilitare la nostra vita, ma aiutarci a percorrerla, cambiando il nostro modo nel Suo modo: Amare. Amare, amare. Ancor più. Amare i nemici e pregare per loro. Facciamolo adesso, che c'è n'è un bisogno grande. Preghiamo perché i nemici divengano amici! Buona giornata.</p>

13/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 9,28b-36</p> <p>«Maestro, è bello per noi stare qui. Facciamo tre tende, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quel che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li avvolse; all'entrare in quella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo».</p> <p>Il Signore Gesù ha usato tutti i mezzi per farsi riconoscere "Figlio di Dio".</p> <p>Anche questo. È salito su un monte, solo, con Pietro, Giacomo e Giovanni. E lì si è messo a pregare. E, mentre pregava, si è trasfigurato. La luce del Padre lo ha avvolto.</p> <p>E Pietro, che ha visto questa luce, ha suggerito a Gesù di rimanere lì a pregare e contemplare.</p> <p>Anche noi vorremmo trovarci in quella atmosfera. E vivere così.</p> <p>Ma Gesù ha fatto capire a Pietro, e anche a noi, a rimanere "con i piedi a terra".</p> <p>La nostra vita è sulla terra. È la vita che Dio Padre ci ha donato. E noi l'abbiamo un po' stravolta.</p> <p>Ecco perché Gesù è venuto a farci capire che la vita va vissuta così come scorre. E nel nome di Dio Padre.</p> <p>E compiere il tutto nella Sua volontà. E "la luce di Dio" avvolgerà la nostra esistenza.</p> <p>Buona domenica a tutti!</p>
14/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 6,36-38</p> <p>In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e vi sarà perdonato; date e vi sarà dato; una buona misura, pigiata, scossa e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con cui misurate, sarà misurato a voi in cambio».</p> <p>Ecco il Vangelo di oggi. Leggiamo e rileggiamo. Meditiamo. Facciamolo nostro questo "consiglio" di Gesù.</p> <p>C'è nulla da aggiungere. E non giudichiamo nessuno. Mai!</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
18/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 21,33-43.45</p> <p>Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: Avranno rispetto di mio figlio! Ma quei vignaioli, visto il figlio, dissero tra sé: Costui è l'erede; venite, uccidiamolo, e avremo noi l'eredità. E, presolo, lo cacciarono fuori della vigna e l'uccisero.</p> <p>Fu questo presagire, che inasprì gli animi dei farisei.</p> <p>Volevano che fossero loro gli unici a fare presagi. Gli altri dovevano sottostare ai loro "voleri".</p> <p>E Gesù aveva smascherato questa loro "voluttà".</p> <p>Così avevano deciso di "farlo fuori".</p> <p>Anche noi troviamo scomode, spesso, le parole di Gesù. Ma rispecchiano la "realtà", la "verità".</p> <p>Buona giornata!</p>
20/03	<p>Alla scuola di Gesù VANGELO Lc 13,1-9</p> <p>«"Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Taglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?". Ma quello gli rispose: "Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrà zappato attorno e avrà messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no, lo taglierai"».</p> <p>Il contadino è Gesù e l'albero di fico siamo ognuno di noi. Il padrone è Dio Padre.</p> <p>Il discorso è chiaro. E, se lo ha fatto Gesù, non può essere che veritiero.</p> <p>Lui, Gesù, è venuto a sostenerci, a curarci, a farci "fruttificare".</p> <p>Allora abbandoniamoci alle sue cure, alle sue attenzioni. E cresceremo bene e porteremo frutti per il Padre.</p> <p>E lo faremo contento. Non dirà di "tagliare" l'albero della nostra vita. Con Lui e per Lui saremo pieni di germogli, prima, e di frutti, dopo. Grazie, Gesù!</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

22/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 18,21-35</p> <p>In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: «Signore, quante volte dovrò perdonare al mio fratello, se pecca contro di me? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette, ma fino a settanta volte sette.</p> <p>Espressione usata da Gesù per rispondere alla domanda di Pietro. E vorrebbe dire: Non contare le volte che si perdona, ma perdonare "sempre".</p> <p>Come se ogni volta fosse la prima volta. E senza ricordare che si è già perdonato.</p> <p>Il Signore fa così con noi. E allora anche noi dobbiamo comportarci così, se vogliamo vivere nella volontà del Padre Nostro.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
23/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 5,17-19</p> <p>In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non pensate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non son venuto per abolire, ma per dare compimento.</p> <p>Senza dimenticare il passato, disegnato anch'esso dal Buon Dio, Gesù ci dice che non è venuto a cambiare, meglio, ad abolire "nulla del passato".</p> <p>È venuto a perfezionare la Legge. Quella Legge, che Dio aveva consegnato agli uomini. E gli uomini avevano un po' stravolto, facendola diventare "gravosa", pesante, con tanti ammennicoli, consigliati dalla mente umana.</p> <p>Gesù ristabilisce il rapporto con Dio e con "questa Legge", facendo capire che scaturisce principalmente dal cuore.</p> <p>E non dalla mente contorta dell'uomo.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
24/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 11,14-23</p> <p>Ma se io scaccio i demòni in nome di Beelzebùl, i vostri discepoli in nome di chi li scacciano? Perciò essi stessi saranno i vostri giudici. Se invece io scaccio i demòni con il dito di Dio, è dunque giunto a voi il regno di Dio.</p> <p>Il Regno di Dio è in mezzo a noi. Gesù è venuto a portarcelo.</p> <p>Allora Lui ci aiuta a "scacciare" i demoni. Solo così la nostra vita è "salva".</p> <p>E non li scaccia perché è in combutta con i demoni, ma perché li combatte. E li combatte per noi.</p> <p>E noi non dobbiamo aspettare "passivi" il Suo aiuto. Dobbiamo "fidarci" di Lui. Ed essere con Lui.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
25/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 1,26-38</p> <p>Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».</p> <p>Il Signore Dio incontra l'umanità nella Sua più "bella" creatura.</p> <p>Che bella storia. Storia vera!</p> <p>Dio ha scelto la Versione Maria. L'ha scelta per essere la "culla umana" del Suo amato Figlio Gesù.</p> <p>Sembra una storia "inverosimile". Ma è successo.</p> <p>E siamo lieti di quel "SI". Grazie, Madre nostra e Madre di Gesù!</p>

26/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 18,9-14</p> <p>«Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: O Dio, ti ringrazio che non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte la settimana e pago le decime di quanto possiedo. Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: O Dio, abbi pietà di me peccatore. Io vi dico: questi tornò a casa sua giustificato, a differenza dell'altro, perché chi si esalta sarà umiliato e chi si umilia sarà esaltato».</p> <p>Leggiamo e rileggiamo queste parole di Gesù. Viviamo quello che Gesù ci consiglia. Buona giornata a tutti!</p>
27/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 15,1-3.11-32</p> <p>Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa.</p> <p>È la "parabola delle parabole". Gesù sa quello che dice. E ci racconta questa parabola. Così ci racconta la "misericordia" del Padre. Quella misericordia che Lui ci ha portato. La Sua vita ha voluto dedicarla proprio a questo. Raccontarci un Dio Padre. E non padrone. Un Dio con le braccia aperte e non col dito puntato. E noi, invece, spesso puntiamo il dito verso "nostri fratelli e sorelle". Viviamo questa parabola. E chiediamo "perdono" a Dio Padre. Gesù è il nostro "intermediario". Buona domenica a tutti!</p>
28/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 4,43-54</p> <p>Ma il funzionario del re insistette: «Signore, scendi prima che il mio bambino muoia». Gesù gli risponde: «Va', tuo figlio vive». Quell'uomo credette alla parola che gli aveva detto Gesù e si mise in cammino. Proprio mentre scendeva, gli vennero incontro i servi a dirgli: «Tuo figlio vive!». S'informò poi a che ora avesse cominciato a star meglio. Gli dissero: «Ieri, un'ora dopo mezzogiorno la febbre lo ha lasciato». Il padre riconobbe che proprio in quell'ora Gesù gli aveva detto: «Tuo figlio vive» e credette lui con tutta la sua famiglia.</p> <p>Ancora una volta Gesù si commuove per la fede, semplice e schietta, di chi rivolge a Lui. Sa che, chi si rivolge a Lui per una "richiesta di vita", è schietto e sincero. E Gesù ama la vita. E tutte le "sue" creature. Buona giornata.</p>
29/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 5,1-3.5-16</p> <p>Gesù gli disse: «Alzati, prendi il tuo lettuccio e cammina». E sull'istante quell'uomo guarì e, preso il suo lettuccio, cominciò a camminare.</p> <p>Ma quel giorno era di sabato. E di sabato non era permesso "fare qualcosa". Siamo strani, noi umani! Eppure, la parola "umani" dovrebbe avere un significato diverso. Eppure gli Ebrei, ancora oggi, la pensano così. Il Signore è disponibile "sempre". E ci dà una mano non appena gliela chiediamo. Forse non ce ne accorgiamo. Ma è così. Buona giornata!</p>

30/03

Alla scuola di Gesù

Vangelo Gv 5,17-30

In verità, in verità vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha la vita eterna e non va incontro al giudizio, ma è passato dalla morte alla vita.

In verità, in verità vi dico: è venuto il momento, ed è questo, in cui i morti udranno la voce del Figlio di Dio, e quelli che l'avranno ascoltata, vivranno.

Quando Gesù presenta il Suo dire preceduto dalle parole "In verità, in verità vi dico", vuol dire prestare molta attenzione. Il Signore Gesù ci sta comunicando "la via della salvezza".

E non sono solo parole, ma vita da vivere. Consigli per la vita. La vita di oggi. E la vita eterna.

Perché Dio ci dona la vita e non c'è la toglie. Ci dà la "libertà" di viverla come vogliamo. Se viverla con Lui e per Lui. O senza di Lui. Scelta del genere umano dalla sua creazione.

Ascoltiamo Gesù. Meditiamo e cerchiamo di vivere la Parola del Padre.

Buona giornata.